



Automobile Club Cuneo

DETERMINAZIONE N. 110 DEL 30/10/2019

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 12.04.2002;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo approvato, con delibera Presidenziale n. 579 del 07.10.2016 e successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2018;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 218/s del 28 dicembre 2018 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2019;

VISTA la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo;

VISTI i Regolamenti CE del 18/12/2017 n. 2364, n. 2365, n. 2366, n. 2367 che con effetto dal 01/01/2018 hanno fissato in €. 221.000,00 il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con delibera del Presidente del 30 gennaio 2019;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PREMESSO che con determinazione a contrarre n. 81 del 17 luglio 2019, per le motivazioni nella stessa esposte, veniva autorizzata (ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016) una procedura negoziata per la fornitura di n° **39 TABLET Samsung Galaxy Tab A 2016 10.1 WIFI con S-PEN codice SM-P580NZKAITV per Uffici Assistenza Automobilistica dell'Ente e delle delegazioni dell'Automobile Club Cuneo,**, mediante RDO aperta a mezzo Me.Pa., LOTTO UNICO, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016;

PREMESSO che con determinazione n° 88 del 2 agosto 2019 si approvava la graduatoria finale generata dalla procedura Me.Pa, di cui sopra, la proposta di aggiudicazione alla società **ZEMA SRL** che aveva presentato un'offerta pari ad Euro Euro 6.630,00 (seimilaseicentotrenta/00) oltre IVA per l'unico lotto oggetto della gara;

PREMESSO altresì che detta aggiudicazione è stata resta definitiva ed efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che pertanto è stata effettuata l'aggiudicazione a sistema alla società **ZEMA SRL** mediante la piattaforma e-procurement Me.Pa., in conformità alle regole e prescrizioni del MePa ed alle condizioni generali che disciplinano il contratto tra punto ordinate e fornitore;

CONSIDERATO che tra gli elementi fondamentali ed imprescindibili della fornitura vi era quello relativo alla consegna tassativa dei prodotti entro la data del 6 settembre 2019 e che la società **ZEMA Srl** aveva comunicato anche successivamente all'aggiudicazione il rispetto di tale termine perentorio;

CONSIDERATO che la società **ZEMA SRL** solo dopo numerosi solleciti ha fatto pervenire in data 3 ottobre 2019 la fornitura all'Ente;

PRESO ATTO che successivamente l'Ente ha verificato la non conformità dei prodotti forniti dalla società **ZEMA Srl**, in quanto i Tablet pervenuti non rispettavano le caratteristiche tecniche richieste e quindi inutilizzabili;

PRESO ATTO che si è quindi instaurato un contraddittorio epistolare e telefonico con la società **ZEMA Srl**, al fine di ottenere i prodotti conformi all'ordine e che solo dopo numerose comunicazioni inviate a mezzo PEC da parte dell'Ente, si è venuti a conoscenza che la società non era nella disponibilità di poter fornire i prodotti conformi;

PRESO ATTO che a seguito di quanto sopra indicato si è richiesto il ritiro della merce non conforme all'ordine e alla conseguente emissione di nota di credito per la fattura emessa;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si procede alla revoca del contratto di acquisto di cui sopra con la società ZEMA Srl, poiché la stessa non ha rispettato i requisiti tecnici della fornitura richiesta.

Si dà atto che pertanto sarà effettuata una nuova procedura di acquisto urgente con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A).

Il Responsabile del procedimento darà attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)